

OSSERVATORIO REGIONALE PER LA QUALITA' DEL PAESAGGIO ER

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA PARTECIPAZIONE DI ATTIVITA' PER LA COSTITUZIONE DI OSSERVATORI LOCALI PER IL PAESAGGIO

La Regione Emilia-Romagna promuove la presentazione di una Manifestazione di Interesse alla partecipazione di attività per la costituzione di Osservatori locali per il paesaggio, da parte di Comuni o Unioni di Comuni e di soggetti ed enti che operano nel territorio (GAL, CEAS, Contratti di Fiume, Cooperative di comunità, ..).

La manifestazione di interesse dovrà essere proposta mediante la scheda allegata da compilare in tutte le sue parti e da inviare in PEC all'indirizzo urbapae@postacert.regione.emilia-romagna.it entro e non oltre il 14/09/2019.

1. PREMESSA

L'Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio ER, in attuazione della Convenzione europea del paesaggio¹, dell'art. 133 del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. n. 42 del 2004) e dell'art. 68 della L.R. n. 24 del 2017, ha compiti di analisi e lettura del paesaggio regionale, di approfondimento e promozione della conoscenza, di monitoraggio degli effetti delle trasformazioni, con l'obiettivo di supportare la Regione nel promuovere la qualità del paesaggio regionale, orientando le politiche regionali in materia di territorio.

Tra i compiti dell'Osservatorio regionale c'è quello di implementare la **Rete degli Osservatori locali per il paesaggio**², che ha la finalità di accogliere al suo interno tutti gli organismi che si sono costituiti in **Osservatori Locali per il paesaggio**, per favorire la relazione tra gli stessi e l'Osservatorio regionale.

Gli **Osservatori locali per il paesaggio** sono organismi che possono nascere sul territorio sulla base di iniziative locali di enti o consorzi di enti, soggetti di altra natura, centri di interesse, e che quindi presentano caratteristiche differenti a seconda dei luoghi interessati, delle persone coinvolte e delle problematiche affrontate. Possono realizzare differenti attività e funzioni indispensabili per conoscere i luoghi, sensibilizzare i cittadini, osservare le dinamiche (territoriali, sociali,

¹ La Convenzione Europea per il Paesaggio (CEP) è stata aperta alla firma degli Stati membri a Firenze il 20 ottobre 2000 e recepita dall'Italia con la L. n. 14 del 2006. In attuazione della CEP, sul tema degli Osservatori è stata poi emanata la Raccomandazione CM/Rec (2008)3 del Comitato dei Ministri d'Europa, che indica le azioni oggetto delle attività degli Osservatori locali:

- Descrivere la situazione dei paesaggi in un dato periodo di tempo;
- Garantire lo scambio delle informazioni sulle politiche e le esperienze in materia di salvaguardia, gestione e pianificazione;
- Garantire la partecipazione dei cittadini anche attraverso un forum per lo scambio di informazioni;
- Garantire lo scambio di informazioni sull'attuazione delle politiche ai vari livelli istituzionali;
- Raccogliere e utilizzare la documentazione disponibile, in particolare le fonti storiche e storiografiche (archivi, fotografie, testi,...), per comprendere l'evoluzione del paesaggio;
- Elaborare indicatori qualitativi e quantitativi al fine di valutare l'efficacia delle politiche del paesaggio;
- Fornire dati che consentano di comprendere le tendenze e le previsioni o i possibili scenari futuri.

² La Rete degli Osservatori locali per il paesaggio è stata istituita con le citate DGR. nn. 1701/2016 e 61/2017

economiche...) influenti sul paesaggio, individuare e realizzare azioni per curarlo e valorizzarlo, diffondere la conoscenza. Sviluppano il legame fra popolazione e territorio che è fondamentale per il rafforzamento della consapevolezza, della cura e della valorizzazione del paesaggio, e quindi per lo sviluppo di una migliore gestione del territorio da parte delle comunità.

Gli Osservatori locali possono confluire nella **Rete degli Osservatori locali per il paesaggio**, costituita dalla Regione per favorire relazioni e confronti utili tra gli stessi e all'Osservatorio regionale per l'azione di conoscenza e sensibilizzazione che deve svolgere. La **Rete** è importante per condividere esperienze, azioni, soluzioni, e allo stesso tempo per creare coesione sociale tra le comunità.

Considerate le risorse disponibili, che non permetteranno di soddisfare tutte le richieste presentate, si sottolinea che le manifestazioni inviate saranno funzionali anche all'avvio di una **mappatura delle realtà presenti sul territorio interessate a costituire gli Osservatori locali per il paesaggio**.

2. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La Regione promuove la presentazione di una **Manifestazione di Interesse alla partecipazione di attività per la costituzione di Osservatori locali per il paesaggio**, da parte di Comuni o Unioni di Comuni e di soggetti ed enti che operano nel territorio (GAL, CEAS, Contratti di Fiume, Cooperative di comunità, ..).

La manifestazione di interesse dovrà essere inviata mediante la compilazione della Scheda allegata, da inviare in PEC all'indirizzo urbapae@postacert.regione.emilia-romagna.it entro e non oltre il 14/09/2019.

Tra le manifestazioni di interesse inviate, l'Osservatorio regionale selezionerà le aree sulle quali attivare i due progetti specificati al successivo punto 3., che hanno l'obiettivo di promuovere la creazione di Osservatori locali per il paesaggio, in condivisione con gli enti e i soggetti proponenti. Le azioni saranno finalizzate alla comunicazione, divulgazione, diffusione della conoscenza, sensibilizzazione e valorizzazione del paesaggio, e prevederanno il coinvolgimento e l'ascolto delle popolazioni (istituzioni, associazioni, operatori, imprese, soggetti e attori territoriali, singoli cittadini o gruppi di essi..).

Le attività che potranno essere realizzate attraverso i progetti, da condividere con i soggetti selezionati, potranno consistere in:

- Riflessioni sul paesaggio;
- Realizzazione di sopralluoghi e visite guidate;
- Costruzione partecipata di mappe dinamiche del territorio, delle sue principali risorse e criticità, con sperimentazione di utilizzo dei social media per raccolta informazioni e segnalazioni per l'aggiornamento costante della mappa;
- Realizzazione di incontri partecipati (anche online);
- Attivazione di laboratori per la realizzazione di mostre fotografiche sulle emergenze paesaggistiche rilevate come tali dalla popolazione;
- Creazione di eventi e animazioni sul territorio per diffondere e sensibilizzare la popolazione sui temi del paesaggio.

Agli Enti e soggetti che manifesteranno il proprio interesse viene richiesto di impegnarsi a:

- partecipare agli incontri preparatori di progettazione delle attività;
- condividere l'impegno nelle attività, nella individuazione di stakeholder e nella partnership;
- mettere a disposizione personale, luoghi di svolgimento degli incontri, messa in rete di attività e risultati.

La Regione si impegna a:

- informare i soggetti selezionati alla scadenza della manifestazione di interesse;
- attivare con proprie risorse i processi per la realizzazione dei progetti, mettendo a disposizione personale ed esperti;
- condividere con i soggetti selezionati l'impegno nelle attività.

3. PROGETTI DA ATTIVARE SUL TERRITORIO

La manifestazione di interesse alla costituzione di un Osservatorio locale per il paesaggio è finalizzata alla **partecipazione ad uno dei progetti di attivazione sul territorio** che l'Osservatorio regionale ha intenzione di realizzare.

Pertanto, il proponente deve segnalare nella scheda allegata la propria propensione a partecipare ad uno dei progetti stessi, come qui di seguito meglio specificati nei contenuti e nelle modalità, che verranno selezionati dall'amministrazione regionale.

Sarà possibile anche partecipare alla selezione di tutti e due i progetti, segnalando che in tal caso sarà la Regione a procedere nella scelta.

A. PROGETTO PARTECIPATIVO 'PAESAGGIO E RISCHIO'

La prima azione che la Regione intende avviare è un **Percorso Partecipativo**, che si svolgerà **tra settembre e dicembre 2019 su almeno due territori selezionati sulla base della manifestazione di interesse**. Il **Percorso Partecipativo**, che vede la collaborazione del Servizio Riordino, sviluppo istituzionale e territoriale, partecipazione e del Servizio Difesa del suolo, della costa e bonifica, si basa su sinergie volte a sensibilizzare e aumentare la consapevolezza delle comunità sui **temi della tutela e valorizzazione del paesaggio e della conoscenza dei fenomeni naturali connessi alle piene di corsi d'acqua e torrenti e alle inondazioni marine, nonché alle dinamiche geologiche e alla gestione del rischio idrogeologico, idraulico e costiero**, nell'ambito sia dell'attuazione della Convenzione Europea del Paesaggio, sia dell'applicazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e gestione del rischio di alluvioni.

L'azione si lega alla promozione della costituzione degli Osservatori locali per il paesaggio, in quanto centri di interesse che possono promuovere la più consapevole gestione del territorio, e quindi luoghi decisivi per la sinergia di azioni che si vuole realizzare. Infatti, una comunità consapevole del valore del proprio territorio e delle fragilità che questo possiede può responsabilmente mettere in atto azioni e attività che determinino la cura e la salvaguardia del paesaggio, concorrendo ad aumentare la conoscenza del rischio e, quindi, la resilienza delle comunità, elemento fondamentale anche nel quadro dei cambiamenti climatici in atto. La modalità di attivazione di un processo come quello proposto permette agli Enti coinvolti di entrare in contatto con le popolazioni locali, di stabilire con loro campi di interesse, di coordinarsi nella realizzazione delle azioni da realizzare, di condividere politiche, nell'ottica di creare comunità sempre più consapevoli, informate e resilienti rispetto all'insorgere di potenziali rischi nei territori.

Il progetto con le azioni partecipative realizzate si propone inoltre di individuare un kit di strumenti e metodologie per lo start up e la messa in rete di Osservatori locali del paesaggio in Emilia-Romagna, che possa costituire un modello di azioni e metodologie utilizzabile in futuro.

SCHEDA SINTETICA DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: 'PAESAGGIO E RISCHIO'

PERCHE':

Il progetto vuole sviluppare un **Percorso Partecipativo** finalizzato a coinvolgere le comunità (dei territori selezionati ad esito della manifestazione di interesse) a riflettere sul paesaggio e sulle fragilità del territorio, e sulla possibilità di dare vita a Osservatori locali per il paesaggio quali centri di interesse in sinergia tra due importanti politiche sviluppate a scala regionale: la tutela e valorizzazione del paesaggio e la gestione del rischio idrogeologico e costiero.

Il contesto nel quale si inserisce il progetto è quindi quello della gestione consapevole del territorio, partendo dalla riflessione stimolata e informata delle comunità che li abitano.

OBIETTIVI:

- Sviluppare nei cittadini una nuova e più matura consapevolezza relativamente ai due temi strategici per la Regione: la tutela del paesaggio e la gestione rischio idrogeologico, idraulico e costiero;
- Coinvolgere e ascoltare le comunità, per favorire la valorizzazione del paesaggio e la conoscenza dei fenomeni naturali connessi alle dinamiche fluviali, geologiche e costiere, influenti a trasformare sul paesaggio stesso;
- Riflettere sulla costituzione di Osservatori locali quali centri di interesse per valorizzare il territorio e conoscerne le fragilità;
- Predisporre un kit di strumenti e metodologie per lo start up e la messa in rete di Osservatori locali del paesaggio in Emilia-Romagna, che potranno essere riutilizzabili da chi poi vorrà cimentarsi in un percorso analogo.

AZIONI:

A seguito della manifestazione di interesse verranno individuati almeno 2 territori su cui svolgere le attività, attraverso la progettazione condivisa e la realizzazione del Percorso Partecipato con la collaborazione di soggetti esperti e il coinvolgimento degli stakeholders locali, secondo un processo che comporterà:

- 1) incontri di lavoro sul tema del paesaggio: osservazione, analisi, aspetti positivi e negativi, focus sull'osservatorio locale;
- 2) incontri di lavoro sul tema della pericolosità e del rischio: individuazione dei fattori chiave, delle criticità, della percezione locale;
- 3) sopralluoghi, visite guidate e laboratori partecipati;
- 4) giornata finale.

PARTNERSHIP

Il progetto parte dalla sinergia tra il Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio, il Servizio Riordino, sviluppo istituzionale e territoriale, partecipazione e il Servizio Difesa del suolo, della costa e bonifica.

Nel progetto saranno coinvolte le comunità, in specifico attraverso l'ascolto di diverse tipologie di partner:

- Enti e Istituzioni, in particolare aventi competenze nella tutela e pianificazione del paesaggio e della difesa del suolo, della pianificazione di bacino, territoriale e urbanistica, della salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio storico-culturale, nonché della gestione delle emergenze;
- Portatori di interesse (stakeholders) non istituzionali potenzialmente interessati in quanto coinvolti nei temi della gestione e protezione del paesaggio e dell'ambiente, nel campo della ricerca e dello sviluppo, presenti nel territorio, etc, quali: associazioni, organizzazioni, imprese (nei vari settori: sociale, culturale, agricoltura, impresa e commercio, ambiente, turismo, etc), ordini professionali, Università, Centri di ricerca;
- Gruppi informali di cittadini o singoli cittadini che potrebbero in misura maggiore o minore essere interessati dai temi trattati o ricevere un potenziale impatto dalle azioni individuate dal Progetto.

CRITERI DI SELEZIONE

Nella selezione delle aree dove realizzare i Percorsi Partecipati tra le proposte presentate in risposta a questa manifestazione di interesse, verranno utilizzati le seguenti condizioni premianti:

1. Osservatori locali per il paesaggio proposti da Unioni di Comuni;
2. Aree che presentano criticità e situazioni di rischio idrogeologico, idraulico e costiero che necessitano di una specifica gestione del territorio, condivisa e concertata tra comunità locali e i vari soggetti competenti;
3. Aree caratterizzate da situazioni di degrado in attesa di recupero e valorizzazione.

B. PROGETTO DI DIVULGAZIONE E PROMOZIONE DELLA RETE DEGLI OSSERVATORI LOCALI PER IL PAESAGGIO

Con una seconda azione, da avviare nell'immediato e che verrà **realizzata nel corso del 2020**, l'Osservatorio regionale intende individuare aree e comunità nelle quali promuovere la costituzione di Osservatori locali per il paesaggio attraverso la realizzazione di azioni e animazioni di sensibilizzazione e di conoscenza del paesaggio locale e del suo significato nella vita degli abitanti. L'azione vuole rafforzare la relazione attiva e l'identificazione delle comunità con i luoghi di vita e lavoro e stimolare la partecipazione degli stessi abitanti al mantenimento e al miglioramento del patrimonio comune che il paesaggio rappresenta.

La costruzione di nuovi Osservatori territoriali determinerà inoltre l'implementazione della Rete degli Osservatori locali per il paesaggio, funzionale a creare relazioni e occasioni ulteriori per le comunità di scambiare esperienze e confrontarsi su tematiche affini.

Il coinvolgimento di Enti, associazioni, attori territoriali e cittadini, fondamentale nella istituzione di Osservatori locali, potrà essere realizzato con attività di diverso tipo che avranno l'obiettivo di

favorire la conoscenza e la consapevolezza del proprio paesaggio, e allo stesso tempo di risvegliare le comunità a un nuovo ruolo per migliorare e valorizzare il proprio paesaggio quotidiano.

SCHEDA SINTETICA DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: 'DIVULGAZIONE E PROMOZIONE DELLA RETE DEGLI OSSERVATORI LOCALI PER IL PAESAGGIO'

PERCHE'

Il progetto vuole individuare luoghi e contesti nei quali svolgere eventi e animazioni per il coinvolgimento delle comunità nella conoscenza e approfondimento del proprio paesaggio, in condivisione con Enti, associazioni, attori territoriali e cittadini, per la creazione di Osservatori locali per il paesaggio. Questi, una volta costituiti, potranno implementare la Rete degli Osservatori locali per il paesaggio.

Il contesto nel quale si inserisce il progetto è quindi quello della conoscenza e sensibilizzazione alla cura, tutela e valorizzazione del paesaggio.

OBIETTIVI

- Coinvolgere le comunità e gli enti in attività e azioni collettive per diffondere il valore del paesaggio e sensibilizzare i cittadini alla consapevolezza della cura;
- Riflettere sulla costituzione di Osservatori locali del paesaggio quali centri di interesse per valorizzare il territorio.

AZIONI

A seguito della manifestazione di interesse verranno individuati almeno 3 territori su cui svolgere le attività, con il supporto di esperti e attraverso la sollecitazione della cittadinanza, di concerto con gli interlocutori locali (Enti locali, associazioni, scuole, Università, APT), che potranno prevedere la realizzazione di:

- processo di mappatura degli elementi di valore e delle criticità del paesaggio;
- laboratori locali per la realizzazione di mostre fotografiche sulle emergenze paesaggistiche percepite dalla popolazione oltre che sulla base di archivi storici di immagini;
- eventi e animazioni sul territorio basati sull'esplorazione culturale, per diffondere la conoscenza e la condivisione e sensibilizzare la popolazione.

PARTNERSHIP

Il progetto ha come referente regionale l'Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio ER, che coinvolgerà gli Enti territoriali, altri soggetti istituzionali e non, i portatori di interesse, i gruppi informali di cittadini che parteciperanno al progetto.

CRITERI DI SELEZIONE

Nella selezione delle aree dove realizzare le attività che saranno progettate e realizzate, verranno utilizzate le seguenti condizioni premianti:

1. Comuni o Unioni di Comuni che si propongono di creare Osservatori locali per il paesaggio sul proprio territorio;
2. Aree caratterizzate da situazioni di degrado in attesa di recupero e valorizzazione;

3. Aree sulle quali è necessario un intervento finalizzato alla conoscenza delle emergenze paesaggistiche e delle criticità in atto;
4. Comuni o Unioni di Comuni che hanno in atto la redazione del PUG.

4. RISULTATI ATTESI DALLE ATTIVITA' PROPOSTE DALLA REGIONE

Con la realizzazione dei progetti proposti, finalizzati alla costituzione di Osservatori locali per il paesaggio sul territorio, la Regione si prefigge alcuni risultati:

- Creazione di comunità capaci di promuovere, tutelare e mettere in valore il paesaggio;
- Creazione di comunità in grado di aumentare la resilienza rispetto alle trasformazioni e ai rischi del territorio, anche in relazione ai cambiamenti climatici in atto;
- Creazione di luoghi di comunità per condividere conoscenza;
- Innesco di relazioni nelle comunità per creare benessere nel luogo di vita;
- Mappatura di realtà locali che si muovono sul territorio o che intendono realizzare un Osservatorio locale per il paesaggio;
- Costituzione di Osservatori locali per il paesaggio;
- Implementazione della Rete degli Osservatori locali per il paesaggio.

Per informazioni rivolgersi a:

Segreteria del Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio,
051/5276030, urbapae@regione.emilia-romagna.it

Anna Mele, 051/5276840, annamaria.mele@regione.emilia-romagna.it;

Gianluca Fantini, 051/5276043, gianluca.fantini@regione.emilia-romagna.it;